

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS APS

Sezione Territoriale di Varese

VIA MERCANTINI 10 - VARESE

Codice Fiscale 80011100122

Stato patrimoniale al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	823	903
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	823	903
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	73.975	73.975
Totale immobilizzazioni finanziarie	73.975	73.975
Totale immobilizzazioni (B)	74.798	74.878
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	400	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	400	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	949	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	949	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.957	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	13.957	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	428	102
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	428	102
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	15.734	102
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	97.037	72.735
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	381	416
Totale disponibilità liquide	97.418	73.151
Totale attivo circolante (C)	113.152	73.253
D) Ratei e risconti attivi (D)	0	0
Totale attivo	187.950	148.131

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2024****31/12/2023****A) Patrimonio netto**

I - Fondo di dotazione dell'ente	106.552	100.396
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	15.000	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	10.874	6.156
Totale patrimonio netto (A)	132.426	106.552

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)**31.699****28.616****D) Debiti**

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.592	6.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	5.592	6.034
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.034	2.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	13.034	2.121
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022	1.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.022	1.010
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.508	1.296

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.508	1.296
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.669	2.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	2.669	2.473
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	29
Totale debiti (D)	23.825	12.963
E) Ratei e risconti passivi (E)	0	0
Totale passivo	187.950	148.131

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS APS

Sezione Territoriale di Varese

VIA MERCANTINI 10 - VARESE

Codice Fiscale 80011100122

Rendiconto gestionale al 31/12/2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.296,00	600,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	14.610,00	14.242,00
2) Servizi	52.784,00	32.715,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	1.221,00	1.370,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	52.549,00	51.972,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	7.930,00	100,00	5) Proventi del 5 per mille	4.341,00	4.407,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	70.476,00	52.346,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	4.758,00	7.656,00	8) Contributi da enti pubblici	17.897,00	21.246,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	16.518,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	15.000,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	19.718,00	4.429,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	135.538,00	94.415,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	143.560,00	96.669,00
B) Costi e oneri da attività diverse			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	8.022,00	2.254,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
2) Servizi	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
			1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	351,00	2.144,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.214,00	4.849,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	351,00	2.144,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.214,00	4.849,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	863,00	2.705,00
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	30,00	24,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	2.188,00	1.368,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.218,00	1.392,00
E) Costi e oneri di supporto generale			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	2.218,00	1.392,00
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	E) Proventi di supporto generale		
2) servizi	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	135.889,00	96.559,00	Totale proventi e ricavi	146.992,00	102.910,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	11.103,00	6.351,00
			Imposte	229,00	195,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	10.874,00	6.156,00

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS APS

Sezione Territoriale di Varese

VIA MERCANTINI 10 - VARESE

Codice Fiscale 80011100122

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UICI ETS - Sezione Territoriale di Varese chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 10.874 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC a cui, per quanto di attinenza, si è fatto pure riferimento nel contesto indicato da OIC 35 al Terzo Settore dedicato.

Si significa che il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, come detto, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la presente Relazione è stata redatta in unità di euro.

La Relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il bilancio è stato quindi redatto nella ragionevole prospettiva della continuità dell'attività associativa e, dunque, tenendo conto del fatto che l'Associazione costituisce un complesso relazionale ed associativo funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla continuazione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che costituiscono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo adottata rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

L'Associazione non ha mutato e/o modificato i principi contabili già adottati rendendo così comparabile il presente esercizio con il precedente senza emersione di effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile; pertanto, non si segnalano problematiche di comparabilità e di adattamento per l'esercizio in commento.

Infine, precisiamo che alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti e numerici, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI ETS APS - Sezione Territoriale di Varese intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali delle persone con disabilità visiva

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Si tenga altresì presente che l'Associazione appartiene, come noto, ad una più vasta rete regionale e nazionale a cui fa costante riferimento e che vi sono vincoli statutari e regolamentari che ordinano i rapporti tra gli Enti superiori e quelli inferiori cosicché tutti concorrano alla missione comunemente condivisa da realizzarsi attraverso le varie articolazioni gerarchicamente strutturate.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 14/02/2023, al numero di repertorio 101546, nella sezione G) Altri enti del Terzo settore.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, ai sensi dell'art. 79 ed 80 del Cts, ha adottato il regime forfettario ai fini della determinazione del reddito, il quale allo stato attuale prevede l'applicazione dell'art. 145 del TUIR, in quanto il Codice del Terzo Settore dal punto di vista fiscale è ancora in attesa del positivo perfezionamento del procedimento di autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.

L'ente risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in VIA MERCANTINI 10, VARESE.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, ai sensi dell'art. 79 ed 80 del Cts, ha adottato il regime forfettario ai fini della determinazione del reddito, il quale allo stato attuale prevede l'applicazione dell'art. 145 del TUIR, in quanto il Codice del Terzo Settore dal punto di vista fiscale è ancora in attesa del positivo perfezionamento del procedimento di autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2024, gli associati ordinari sono stati 343.

Il Consiglio Direttivo è composto da sette persone e si è riunito quattro volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

- Presidente, Pasquino Cristina
- Vicepresidente, Ramponi Antonio
- Consigliere Delegato, Vite Giuseppe
- Consigliere, Maglie Anna Rita
- Consigliere, Cremona Pier Carlo
- Consigliere, Zaro Marta
- Consigliere, Zocchi Rossana

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito si riporta la composizione dell'organo di controllo attualmente in vigore:

- Belloni Carlo (Presidente)
- Cracco Claudio (Effettivo)
- Menegotto Lucio (Effettivo)
- Rag. Di Gregorio Alessandro (Effettivo)

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio, come del resto risulta dal Budget per l'Esercizio 2024 predisposto dal Consiglio della Sezione

Territoriale UICI di Varese.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera.

In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su

quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre, si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 823.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C.

Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	470	60.813	61.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470	59.910	60.380
Valore di bilancio	0	903	903
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	7.849	7.849
Ammortamento dell'esercizio	0	7.930	7.930
Totale variazioni	0	-81	-81
Valore di fine esercizio			
Costo	470	68.662	69.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470	67.840	68.310
Valore di bilancio	0	823	823

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito viene riepilogato il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati, ma ancora in uso da parte dell'Ente:

- Macchinari e attrezzature: costo storico complessivo e relativo ammortamento, euro 3.300,00;
- Attrezzature varie e minute: costo storico complessivo e relativo ammortamento, euro 470,00;
- Mobili e arredi: costo storico complessivo e relativo ammortamento, euro 4.950,00;
- Macchine d'ufficio (vari beni): costo storico complessivo e relativo ammortamento, euro 43.751,78
- Altri beni materiali (vari beni): costo storico complessivo e relativo ammortamento, euro 15.536,85

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 15,00 - 20,00 - 100,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 73.975.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	73.975
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	73.975

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 15.734.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	0	400	400	400
Crediti verso enti pubblici	0	949	949	949
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	13.957	13.957	13.957
Crediti tributari	102	326	428	428
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	102	15.632	15.734	15.734

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 97.418.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	72.735	24.302	97.037
Danaro e altri valori di cassa	416	-35	381
Totale disponibilità liquide	73.151	24.267	97.418

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	100.396		106.552
Patrimonio vincolato:			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		15.000
Totale patrimonio vincolato	0		15.000
Patrimonio libero:			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.156	10.874	10.874
Totale patrimonio netto	106.552	10.874	132.426

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non rilevanti, rinviando la specifica materia allo Statuto vigente che, naturalmente, non prevede alcuna possibilità di distribuzione del patrimonio a favore degli Associati.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	106.552
Patrimonio vincolato:	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000
Totale patrimonio vincolato	15.000
Patrimonio libero:	
Totale	121.552

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al Codice civile che incidano sul patrimonio netto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 31.699.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.616
Variazioni nell'esercizio	3.083
Valore di fine esercizio	31.699

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	6.034	-442	5.592	5.592
Debiti verso fornitori	2.120	10.914	13.034	13.034
Debiti tributari	1.010	12	1.022	1.022
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.296	212	1.508	1.508
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.473	196	2.669	2.669
Altri debiti	30	-30	0	0
Totale debiti	12.963	10.862	23.825	23.825

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Conto 540.00010 Fornitori c/fatture da ricevere, euro 8.709,91:

- Decortes, spese progetto Inclusione in vista, euro 3.500,00;
- Ercolino, spese progetto Inclusione in vista, euro 360,00;
- Ercolino, spese progetto Uno sguardo a chi non vede, euro 1.050,00;
- Decortes, spese attività riabilitativa in convenzione ATS Insubria, euro 1.731,91;
- Di Gregorio, spese elaborazione paghe, euro 201,40;
- Venuti, rifacimento sito web, euro 1.866,60.

Conto 540.01110 Debiti v/s Presidenza Nazionale 1.244,88:

- saldo quote tesseramento 2024.

Conto 540.01120 Debiti v/s Consiglio Regionale, 4.346,97:

- saldo quote tesseramento 2024, euro 562,97;
- raccolta fondi Giornata Regionale Prevenzione Cecità, euro 3.784,00.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	96.670	143.560	46.890	48,51
da attività di raccolta fondi (C)	4.849	1.214	-3.635	-74,96
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	1.392	2.218	826	59,34
Totale ricavi, rendite e proventi	102.911	146.992	44.081	42,83

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	94.413	135.538	41.125	43,56
da attività di raccolta fondi (C)	2.144	351	-1.793	-83,63
Totale costi e oneri	96.557	135.889	39.332	40,73

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	96.670	143.560	46.890	48,51
Costi ed oneri	94.413	135.538	41.125	43,56
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	2.257	8.022	5.765	255,43
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	6.351	11.103	4.752	74,82
Contributo attività di interesse generale (%)	35,54	72,25	36,71	103,29

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Attività di interesse generale (sezione A):				
Totale Ricavi, rendite e proventi	143.560	96.670	0	0
Totale Costi ed oneri	135.538	94.413	0	0
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	5,92	2,39	0,00	0,00
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	SI	SI	NO	NO
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI			
Natura dell'ente	NON COMMERCIALE			

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	4.849	1.214	-3.635	-74,96
Costi ed oneri	2.144	351	-1.793	-83,63
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	2.705	863	-1.842	-68,10
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	6.351	11.103	4.752	74,82
Contributo attività di raccolta fondi (%)	42,59	7,77	-34,82	-81,76

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali.

Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	1.392	2.218	826	59,34
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	1.392	2.218	826	59,34
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	6.351	11.103	4.752	74,82
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	21,92	19,98	-1,94	-8,85

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	195	229	34	17,44
Totale	195	229	34	17,44

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Ad ogni modo, il risultato conclusivo del Bilancio in oggetto presenta, al 31 dicembre 2024, un Avanzo di Cassa di euro 97.417,82, corrispondente alla somma dei saldi rilevati alla stessa data sugli estratti conto emessi rispettivamente da Bper Banca Spa (euro 97.036,92), Fondo economato (euro 114,90) e della cassa contanti (euro 266,00).

Per quanto riguarda l'Avanzo di Amministrazione di euro 95.379,96, di seguito, viene riportato il prospetto di calcolo che tiene conto, oltre che dell'Avanzo di Cassa, dell'ammontare delle somme rimaste da incassare e da pagare accertate alla data di compilazione del presente Consuntivo.

BANCA BPER SPA c/c 000042447935

Saldo iniziale del conto:	72.735,16
Totale incassi dal 01/01/2024 al 31/12/2024:	133.630,96
Totale pagamenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024:	109.329,20
Saldo al 31/12/2024	97.036,92

CARTA DI CREDITO

Saldo iniziale:	150,00
Totale incassi dal 01/01/2024 al 31/12/2024:	0,00
Totale pagamenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024:	150,00
Saldo al 31/12/2024:	0,00

FONDO ECONOMATO

Saldo iniziale:	0,00
Totale incassi dal 01/01/2024 al 31/12/2024:	4.098,91
Totale pagamenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024:	3.984,01
Saldo al 31/12/2024:	114,90

CASSA CONTANTI

Saldo iniziale:	266,00
Totale incassi dal 01/01/2024 al 31/12/2024:	17.204,17
Totale pagamenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024:	17.204,17
Saldo al 31/12/2024:	266,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Saldo BPER Spa c/c 000042447935	euro	97.036,92
Carta di credito	euro	0,00
Fondo economato	euro	114,90
Saldo cassa contanti	euro	266,00
AVANZO DI CASSA AL 31/12/2024	euro	97.417,82
- Somme rimaste da incassare	euro	15.733,46
- Somme rimaste da pagare	euro	17.771,32
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	EURO	95.379,96

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

n. 1 dipendente part-time 30 ore settimanali (75%)

n. 1 dipendente part-time 24 ore settimanali (60%)

n. 36 volontari iscritti nel registro, di cui 7 svolgono regolarmente attività presso la segreteria Sezione, una volta alla settimana. I volontari adibiti ai servizi di accompagnamento sono 2, mentre altri 27 (che sono anche Soci) ricoprono il ruolo di coordinatore di settore o referente di zona.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti

economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C , che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a euro 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Di seguito, vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute, comprese quelle non superiori a euro 10.000:

- conto 606.00018 Contributi Regionali, euro 17.897,34, Contributo Annuale Ordinario erogato da Regione Lombardia ai sensi della LR 1/2008, capo VII;

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	10.874
Destinazione o copertura:	
destinazione al Fondo di dotazione iniziale	10.874

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- a) i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- b) le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- c) la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Si significa che, in ossequio al principio della rilevanza, non si ritiene di compilare il prospetto previsto ai sensi del punto 22 del modello C, ossia quello dei costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

L'ETS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Territoriale di Varese, dal 1 dicembre 2024 al 22 dicembre 2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Mercatini Natalizi",

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.213,79.= (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di €1.213,79.= e su c/c bancario per un totale di € 0,00.= Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € 351,25.=

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 862,54.= e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: interventi e Servizi Sociali - prestazioni socio-sanitarie - educazione, istruzione e formazione professionale, comprese attività culturali di interesse sociale con finalità educativa - servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone con disabilità visiva, anche con disabilità aggiuntive – promozione del volontariato

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	35.469	18.649	16.820
Contributi	88.373	73.592	14.781
Altri ricavi e proventi	19.718	4.429	15.289
Totale ricavi e proventi caratteristici	143.560	96.670	46.890
Acquisti netti	1.296	600	696
Costi per servizi e godimento beni di terzi	54.005	34.085	19.920
Valore Aggiunto Operativo	88.259	61.985	26.274
Costo del lavoro	52.549	51.972	577
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	35.710	10.013	25.697
Ammortamenti e svalutazioni	7.930	100	7.830
Accantonamenti	15.000	0	15.000
Oneri diversi di gestione	4.758	7.656	-2.898
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	8.022	2.257	5.765
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri proventi accessori	1.214	4.849	-3.635
Altri oneri accessori	351	2.144	-1.793
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	8.885	4.962	3.923
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	2.218	1.392	826
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	2.218	1.392	826
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	11.103	6.354	4.749
Risultato Ordinario Ante Imposte	11.103	6.354	4.749
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	229	195	34
Risultato netto d'esercizio	10.874	6.159	4.715

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	8,21	5,78	2,43	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	5,91	4,29	1,62	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	97,94	96,93	1,01	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1	1	0	> 1
ROS - Return on Sales (%)	31,30	34,07	-2,77	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0	0	0	> 1
ROI - Return On Investment (%)	7,59	5,25	2,34	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	823	903	-80
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	73.975	73.975	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	73.975	73.975	0
Al) Totale Attivo Immobilizzato	74.798	74.878	-80
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	15.306	0	15.306
Crediti diversi entro l'esercizio	428	102	326
Disponibilità Liquide	97.418	73.151	24.267
Liquidità	113.152	73.253	39.899
AC) Totale Attivo Corrente	113.152	73.253	39.899
AT) Totale Attivo	187.950	148.131	39.819
PASSIVO			
Patrimonio Netto			

Fondo di dotazione dell'ente	106.552	100.396	6.156
Riserve vincolate	15.000	0	15.000
Totale patrimonio vincolato	121.552	100.396	21.156
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	10.874	6.156	4.718
PN) Patrimonio Netto	132.426	106.552	25.874
Fondo Trattamento Fine Rapporto	31.699	28.616	3.083
Fondi Accantonati	31.699	28.616	3.083
CP) Capitali Permanenti	164.125	135.168	28.957
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	5.592	6.034	-442
Debiti Finanziari entro l'esercizio	5.592	6.034	-442
Debiti Commerciali entro l'esercizio	13.034	2.120	10.914
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.022	1.010	12
Debiti Diversi entro l'esercizio	4.177	3.799	378
PC) Passivo Corrente	23.825	12.963	10.862
NP) Totale Netto e Passivo	187.950	148.131	39.819

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	2.368,13	1.765,86	602,27	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	15,77	32,36	-16,59	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	16.090,64	11.799,78	4.290,86	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	219,42	180,52	38,90	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	89.327	60.290	29.037	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	2.272	-2.120	4.392	> 0
Saldo di liquidità	107.560	67.219	40.341	> 0

Margine di tesoreria (MT)	89.327	60.290	29.037	> 0
Margine di struttura (MS)	57.628	31.674	25.954	
Patrimonio netto tangibile	132.426	106.552	25.874	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	474,93	565,09	-90,16	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	474,93	565,09	-90,16	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	9.714	-6.034	15.748	
Capitale investito netto (CIN)	10.537	-5.131	15.668	
Indice di durata dei crediti commerciali	158	0	158	
Indice di durata dei debiti commerciali	86	22	64	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	3	4	-1	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente UICI ETS - è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita.

Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa.

A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

L'Associazione risulta aderente al CCV (Coordinamento Volontariato Varesino) e al Centro Servizi Volontariato CSV Insubria ed è presente al Tavolo Unico Provinciale Lavoro della Provincia di Varese., al Glip (Gruppo di lavoro interistituzionale provinciale per l'integrazione scolastica degli studenti in situazione di handicap)

Nel concreto, la Sezione ha collaborato per progetti e/o attività congiunte con realtà territoriali quali:

- Auser Varese
- Auser Gallarate
- "A Ruota Libera"
- Acli Varese
- Anmil
- C.I.S.V. Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini.
- Cesvip Varese
- ControLuce – Museo Tattile Varese
- Cooperativa Equalis
- Cooperativa Il Granello
- CSI Provinciale
- CSV Insubria
- CVV - coordinamento volontariato varesino
- Fondazione Comunitaria del Varesotto
- Irifor Regionale
- Lions Clubs
- Mac – Movimento apostolico Ciechi
- Opella
- Real Eyes Sport
- Studi Medici e Farmacie provinciali

Collaborazioni, contatti e convenzioni con enti pubblici del territorio e non su diverse questioni sono state attivate con:

- ASST Sette Laghi
- ASST Valle Olona
- ATS Insubria
- Comune di Busto Arsizio
- Comune di Caravate
- Comune di Cardano Al Campo
- Comune di Cassano Magnago
- Comune di Castiglione Olona
- Comune di Gallarate
- Comune di Malnate
- Comune di Solbiate Arno
- Comune di Saronno
- Comune di Varese
- Comune di Venegono Inferiore
- Comune e Biblioteca Comunale di Vergiate
- Inps Provinciale di Varese
- Liceo Legnani Saronno e altri Istituti scolastici della zona
- Nil e Sil territoriali
- Provincia di Varese
- Regione Lombardia
- Ufficio Scolastico Territoriale di Varese
- Unitas

Si collabora anche con la Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (I.A.P.B. Organizzazione non governativa), per l'organizzazione e la promozione di iniziative a favore della salvaguardia della vista

della

collettività.

Principali rischi ed incertezze

Allo stato attuale non si intravedono rischi particolari.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria.

Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Si evidenzia che la gestione prosegue ordinatamente secondo i principi fondativi e secondo i progetti condivisi con gli Enti di grado superiore in un'ottica di allargamento partecipativo associativo e di sempre più proficua interlocuzione con gli enti territoriali.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

La Sezione territoriale UICI di Varese intende proseguire la propria opera volta al perseguimento dei compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela delle persone con disabilità visiva sull'intero territorio della regione Lombardia.

Per svolgere i propri compiti istituzionali, il Consiglio della Sezione territoriale UICI di Varese si avvale di due dipendenti part time, oltre ad alcuni volontari.

La struttura territoriale prevede un Consiglio Direttivo composto da sette consiglieri.

I Quadri Dirigenti, salvo i casi previsti dallo Statuto, sono eletti esclusivamente tra gli associati ed espletano la loro carica gratuitamente.

Per affrontare i vari temi offerti dalla disabilità visiva sono state istituite sette macroaree, e precisamente:

- 1) Istruzione, formazione e pluridisabilità,
- 2) Lavoro e nuove attività,
- 3) Mobilità, ausili e tecnologie,
- 4) Iprovvisazione, pari opportunità e terza età,
- 5) Giovani e universitari,
- 6) Genitori,
- 7) Comunicazione/informazione, cultura, turismo e sport.

Tali macroaree si riuniscono periodicamente per dibattere sulle tematiche di propria pertinenza; ciascuna macroarea può avvalersi di gruppi di lavoro e commissioni, anche cooptando persone esterne esperte in determinati ambiti o settori.

Il fitto intreccio di relazioni costruite all'interno del mondo del Terzo Settore lombardo e le conoscenze e competenze specifiche maturate in decenni di attività sul campo, fa sì che UICI si ponga quale interlocutore privilegiato delle pubbliche amministrazioni territoriali sui temi della disabilità visiva.

Grazie alla sua organizzazione e alla rete territoriale, inoltre, è in grado di offrire alle persone ipo e non vedenti numerosi servizi, quali:

- a) sportello autonomia,
- b) corsi riabilitativi di autonomia personale e domestica,
- c) corsi riabilitativi di orientamento e mobilità,
- d) corsi di apprendimento del Braille,
- e) corsi di alfabetizzazione informatica,
- f) corsi di apprendimento per l'utilizzo delle nuove tecnologie (Iphone)
- g) consulenza tiflogica e tiflodidattica,
- h) supporto psicologico e psicopedagogico,
- i) servizio del libro parlato,
- l) servizio di patronato,
- m) servizi al lavoro,
- n) consulenza fiscale,
- o) attività socioculturali,
- p) basilare servizio di accompagnamento,
- q) altri servizi non compresi tra quelli sopra citati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts.

È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e

prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post-universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Varese, 13/03/2025

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente Sezionale
(Cristina Pasquino)



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS

Sezione Territoriale di Varese

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Territoriale di Varese

C.F. 80011100122

Sede via Mercantini n.10 – 21100 Varese

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione – Mercatini natalizi

Eventuale denominazione dell'evento "Mercatini natalizi (organizzati direttamente o da terzi del 01.12.2024 Mercatino di Natale a Venegono Inferiore + 08.12.2024 Mercatino Solidale a Gallarate + 14.12.2024 Mercatino di Santa Lucia + 22.12.2024 Mercatino di Bodio Lomnago"

Durata della raccolta fondi: dal 01/12/2024 AL 31/12/2024

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	1.213,79=
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	//
Totale a)	1.213,79.=
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	351,25.=
- oneri per acquisto servizi	//
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	//
- oneri promozionali per la raccolta	//
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	//
- oneri per rimborsi a volontari	//
- altri oneri	//
Totale b)	351,25.=
Risultato della singola raccolta (a-b)	862,54.=

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS*

Sezione Territoriale di Varese

completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione Territoriale di Varese, dal 1 dicembre 2024 al 22 dicembre 2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Mercatini Natalizi",

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 1.213,79.= (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di €1.213,79.= e su c/c bancario per un totale di € 0,00.=

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € 351,25.=

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 862,54.= e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e per le seguenti finalità:

Interventi e Servizi Sociali - prestazioni socio-sanitarie - educazione, istruzione e formazione professionale, comprese attività culturali di interesse sociale con finalità educativa - servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone con disabilità visiva, anche con disabilità aggiuntive – promozione del volontariato

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) _____

*Utilizzare la nomenclatura contenuta nell'articolo 5 del CTS